

Si è chiusa con un grande successo di "tagliandi" l'iniziativa del nostro quotidiano. Ultimi giorni di attesa prima di conoscere il vincitore "Personaggio della Giostra", sabato la proclamazione sul Corriere

► AREZZO - Sarà pubblicato sulle pagine del nostro quotidiano in edicola sabato prossimo, 25 giugno, il nome del Personaggio della Giostra 2016, vincitore del sondaggio tra i nostri lettori. Una iniziativa che, anche quest'anno, ha confermato non solo il grande gradimento da parte degli aretini - che hanno partecipato facendo arrivare in redazione una pioggia di tagliandi - ma ha anche ribadito l'attaccamento di tantissime persone alla



manifestazione per eccellenza del territorio, la Giostra del Saracino, appunto. Un attaccamento dimostrato da chi ha espresso le preferenze, ma soprattutto testimoniato dai personaggi che, proprio i lettori, compilando i tagliandi pubblicati dal Corriere, hanno messo in luce. Tanti nomi, alcuni particolarmente votati, che hanno a cuore la Giostra. Ma a "vincere" sarà uno solo. Sabato vi diremo chi sarà il nuovo Personaggio della Giostra. ◀

Ritrovato un cellulare durante il Te Deum

► AREZZO - Il Quartiere di Porta Santo Spirito informa la cittadinanza che nella notte di sabato scorso, durante il Te Deum di ringraziamento in Duomo, è stato ritrovato un iPhone 4. Il telefono è stato consegnato alla Polizia Municipale: chi lo avesse smarrito può rivolgersi alla stessa Polizia Municipale. ◀

L'emblema di Porta Crucifera, gonfiato a elio, ha raggiunto Pola: lo ha raccolto un italiano, Aurelio, che lo ha visto scendere dal cielo e ha scritto al quartiere

## Straordinario volo di 500 km Recuperato in Croazia un palloncino della Giostra

di Alessandro Bindi

► AREZZO - Andrea Fognani ed Enzo Scartoni "promuovono" la Giostra del Saracino oltre le mura cittadine e i confini nazionali. Recuperato in Croazia il palloncino di Porta Crucifera gonfiato ad elio. Curiosa e straordinaria impresa per il nuovo gadget della Giostra del Saracino capace di resistere - a quanto pare - ai forti venti e di traversare addirittura il mare Adriatico. Un viaggio di oltre 500 chilometri fino a Capo Promontore, la piccola penisola, situata all'estremità meridionale dell'Istria, a sud di Pola. L'emblema rossoverde "partito nel primo di verde al monte di tre colli d'oro all'italiana da una croce dello stesso e nel secondo di rosso al campanile della Pieve di Arezzo finestrato di nero ed affiancato da due torri pure d'oro aperte e finestrate di nero", è atterrato proprio in Croazia. A raccogliergli un italiano che lo ha visto scendere dal cielo, confondendolo dapprima per un paracadutista in difficoltà fino a scoprire che ad Arezzo si corre la Giostra del Saracino. La segnalazione è arrivata tramite mail al



sito del quartiere di Porta Crucifera. A raccogliergli è stato un italiano, Aurelio di Trieste, probabilmente in vacanza in Croazia. Nella mail inviata ai contatti info del quartiere di Palazzo Alberti l'uomo ha allegato la foto dell'emblema gonfiato ad elio ed ha scritto: "Pensavo di soccorrere un paracaduti-

sta in difficoltà invece era caduto un vostro palloncino recuperato sano e salvo nelle spiagge di Promontore Pola Croazia Istria. Viva la Porta Crucifera, lo tengo caro. Aurelio di Trieste". Deve essere rimasto sbalordito lui stesso dal ritrovamento. E grazie alla scritta Giostra del Saracino Arez-



La email pubblicata dal quartierista rossoverde Alberto Santini sul sito: "I nostri colori, seppur nella sconfitta in campo, hanno volato alto..."

Il palloncino ritrovato a Pola, in Croazia. Al centro la foto inviata da Aurelio al quartiere. Qui accanto Scartoni e Fognani con il gadget

zo si è documentato per capire da dove arrivasse quello strano "ufò" aretino. In città, a dare la notizia è stato Alberto Santini, quartierista rossoverde e appassionato di giostra. È lui che cura il sito del quartiere di Porta Crucifera ed ha subito inserito nel portale la news: "Il rosso verde vola nei cieli! Fino a

Pola! I nostri colori, seppur nella sconfitta in campo, hanno volato alto e sono arrivati in Croazia a Pola. Abbiamo ricevuto una mail del ritrovamento di un nostro palloncino da Aurelio Cosutta di Trieste che ne ha recuperato uno così tanto lontano da renderci sbalorditi". E dal sito rossoverde l'auspi-

cio che il "soccorritore" del palloncino diventi un supporter di Porta Crucifera e della Giostra del Saracino. "Ad Aurelio - si legge nel sito del quartiere rossoverde - un caro saluto da tutto il Quartiere, invitandolo a seguirci via etere (Teletruria o Telesandomenico) oppure a venire a trovarci nel nostro caro Quartiere in occasione delle prossime Giostre". Il gadget giostresco ideato da Andrea Fognani e da Enzo Scartoni ha decisamente spiccato il volo. Che fosse una idea azzeccata, lo avevamo visto già nei giorni scorsi, quando la città è stata invasa da tantissimi palloncini dei quartieri. Il coloratissimo gadget ha infatti conquistato gli aretini e in tanti lo hanno scelto per addobbare negozi e balconi. Il giorno del corteo sono stati numerosi i bambini e le bambine che hanno preferito acquistare il palloncino del proprio quartiere piuttosto che gli eroi dei cartoons. E sarà stato proprio dalle mani di un piccolo aretino che il palloncino rossoverde ha preso il volo, per arrivare a far conoscere la Giostra del Saracino addirittura in Croazia. Un vero guinness. ◀



6xNOI

seguici su   

seitoscana.it

ho un rifiuto grande!  
ho un grande problema ?

Numero Verde  
800127484

6 Sei  
Servizi ecologici integrati Toscana